



FEASR



REGIONE DEL VENETO



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale - L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

SCHEDA PROGETTO REGIA GAL		Approvato dal CDA del Gal Patavino con delibera n.35 del 09/11/12
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007 – 2013 ASSE 4 LEADER		
 (cod. 03) GAL PATAVINO SCARL		
Tra colli, pianura e città murate		
Valorizzazione del patrimonio rurale per uno sviluppo sostenibile.		
Tema centrale	<i>1</i>	<i>Sistematizzazione ed integrazione dell'offerta turistica e promozione di un'imprenditorialità multisettoriale per una rinnovata struttura economica rurale nel GAL Patavino.</i>
Linea strategica	<i>2</i>	<i>Diversificazione e multifunzionalità per il miglioramento dell'offerta turistica e la promozione di un'economia flessibile</i>
MISURA	313	<i>Incentivazione delle attività turistiche</i>
AZIONE	1	<i>Itinerari e certificazioni</i>

1. DESCRIZIONE DELLA MISURA/SOTTOMISURA/AZIONE

1.1. Descrizione generale

Lo Studio e Ricerca per lo sviluppo rurale realizzato nell'ambito della Misura 323a Azione 1 " *Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale*"- " *Realizzazione di studi e censimenti*", ha rilevato come l'88% degli itinerari/percorsi che insistono sul territorio del GAL Patavino (circa 47), appartenga nell'ordine alle seguenti categorie: cicloturistici e sportivi, storico-artistici e culturali, naturalistici, religiosi ed enogastronomici. Rispetto tale quadro, si rileva la presenza nell'area target d'itinerari ed escursioni, inseriti nella *Rete Escursionistica Veneta* (DGR n. 1402 del 19.5.2009 e DGR 1807 del 13.7.2010), quali:

- E2- Anello dei Colli Euganei
- I2- Anello del Veneto
- I1- Dal Lago di Garda a Venezia

Sono inoltre presenti percorsi individuati dal Piano Provinciale delle Piste Ciclabili (Deliberazione del Consiglio della Provincia di Padova n.23 del 27/03/2002), quali:

- Itinerario G: Bacchiglione- Ceresone
- Itinerario I: Battaglia- Biancolino- Cagnola

- Itinerario L: Frassine-Bisatto-Bagnarolo- Città Murate
- Itinerario N= Fratta-Gorzone

Tale ricchezza testimonia come il territorio del GAL Patavino sia particolarmente vocato e strutturato per un turismo lento e sostenibile. Lo studio e ricerca, tuttavia, ha riscontrato alcuni punti di debolezza, quali:

- Carenze strutturali e dotazionali (segnaletica scarsa e non unitaria);
- Mancanza di aree di sosta;
- Limitata intermodalità con i vettori di trasporto pubblico (treni, autobus) e privato (camper, roulotte);
- Fruibilità dei percorsi e degli itinerari parcellizzata e limitata sul territorio;
- Insufficiente strategia di promozione e comunicazione, soprattutto rivolta a target specifici.

Partendo da tali considerazioni, ai fini del potenziamento del turismo rurale, risulta strategico intervenire sulle carenze individuate attraverso la qualificazione degli itinerari/percorsi individuati, al fine di garantire al turista, ma anche al cittadino locale, la fruibilità e il conseguente accesso ai luoghi d'interesse del territorio di competenza del GAL.

1.2. Obiettivi

Rispetto al contesto sopra richiamato, e in riferimento agli obiettivi più generali descritti dalla Scheda Intervento a Regia GAL, il GAL Patavino intende tramite l'attivazione della presente Misura raggiungere i seguenti obiettivi:

- qualificazione e promozione di una rete di mobilità lenta per i cittadini (*slow mobility*) e per i turisti (*slow tourism*), i cui requisiti fondamentali si identifichino nella sicurezza e accessibilità evitando così situazioni di conflittualità con la viabilità automobilistica;
- riqualificazione e adeguamento della rete di percorsi e itinerari, mediante la realizzazione di interventi di carattere strutturale e dotazionale;
- diversificazione dell'offerta turistica attraverso la qualificazione di percorsi e itinerari tematici che possano mettere in rete i centri di interesse turistico provinciale, favorendo così la ricettività delle strutture esistenti diffusamente dislocate sul territorio, la visitazione del territorio, anche da parte dei cittadini, favorendo così l'avvicinamento dei centri urbani alle aree rurali e al territorio nella sua dimensione fisico/culturale più ampia.

Il raggiungimento di suddetti obiettivi è strettamente connesso agli interventi che saranno realizzati attraverso l'attivazione delle Azioni 2, 3 e 4 della Misura 313 "Incentivazione delle attività turistiche" grazie alle quali il territorio si doterà di punti di informazione e accoglienza e si provvederà a realizzare azioni di commercializzazione e promozione dell'offerta turistica rurale collegata agli itinerari e percorsi qualificati nell'ambito del presente intervento.

2. PROGETTI DI INTERVENTO

Percorsi ed itinerari nell'area target del GAL Patavino: interventi di collegamento e qualificazione

Soggetto attuatore: Provincia di Padova

Il Territorio del GAL Patavino è attraversato da uno dei più importanti fiumi dell'Italia settentrionale, come il Bacchiglione, nonché da altri corsi d'acqua quali il Fratta Gorzone, che da sempre lo hanno plasmato e ne hanno influenzato la storia. Si trova, inoltre, in una posizione geograficamente strategica rispetto ai centri storici del Veneto (Padova, Vicenza, Verona, Rovigo).

Finalità del progetto è la creazione/implementazione della rete di flussi turistici - già legati ai centri storici, alle città murate e alle più importanti città d'arte - da incrementare attraverso la promozione della scoperta e visitazione dei luoghi, della tradizione rurale, della cultura e dei paesaggi, nonché dei prodotti locali.

Risulta strategico, quindi, ai fini del potenziamento del turismo rurale, qualificare i percorsi e gli itinerari di mobilità lenta (*slow mobility*, *slow tourism*) situati lungo le vie d'acqua e nell'entroterra lungo il loro corso, al fine di garantire al turista, ma anche al cittadino locale, la fruibilità e il conseguente accesso ai luoghi di interesse del territorio di competenza dei GAL.

Il progetto è orientato ad offrire ai turisti il “prodotto - *paesaggio culturale*”, ovvero un turismo di esplorazione del territorio (rurale), di conoscenza dell’insieme del paesaggio, della storia, delle tradizioni e della dimensione culturale che identificano il territorio.

Per questo tipo di prodotto, che può essere oggetto di un vero e proprio pacchetto turistico, risulta quindi necessario costituire elementi di attrazione diversi ed originali, in grado di passare da un “turismo di destinazione” ad un “turismo di motivazione”, che consenta di prospettare ai visitatori motivi di ritorno nel detto territorio anche, e soprattutto, in periodi stagionali nei quali non sono attive le più famose destinazioni turistiche del mare, della montagna e del lago.

Gli itinerari interessati dal progetto comprendono:

- **Itinerari/escursioni individuati dalla Rete Escursionistica Veneta:**
 - **E2- Anello dei Colli Euganei**
Abano Terme, Baone, Monselice, Battaglia Terme, Montegrotto Terme, Torreglia, Teolo, Cervarese Santa Croce, Rovolon, Vò Euganeo, Lozzo Atestino e Cinto Euganeo.
<http://www.veneto.to/itinerari-dettaglio?path=/Itinerari/Sportivi/Cicloturismo&lang=it>
 - **I2- Anello del Veneto**
Abano Terme, Battaglia Terme, Cervarese Santa Croce, Montegrotto Terme e Veggiano.
<http://www.veneto.to/itinerari-dettaglio?path=/Itinerari/Sportivi/Cicloturismo-itinerari&lang=it>
 - **I1- Dal Lago di Garda a Venezia**
Cervarese Santa Croce, Veggiano
<http://www.veneto.to/itinerari-dettaglio?path=/Itinerari/Sportivi/Cicloturismo-itinerari&lang=it>
- **Itinerari ciclabili previsti dal Piano Provinciale delle Piste Ciclabili**
http://www.provincia.pd.it/index.php?page=piste_ciclabili:
 - **Itinerario L: Frassine-Bisatto-Bagnarolo- Città Murate**
Monselice, Baone, Ospedaletto Euganeo, Saletto, Megliadino S. Fidenzio, Montagnana
 - **Itinerario N= Fratta-Gorzone**
Montagnana, Merlara, Urbana, Megliadino San Vitale.

Il Progetto dalla Provincia di Padova riguarderà i seguenti interventi:

- Realizzazione di nuovi brevi tratti di percorsi ciclo-pedonabili su itinerari secondari e/o raccordo tra percorsi ciclo-pedonabili esistenti..
- l’installazione di segnaletica su percorsi di “slow mobility”, anche al fine di individuare e segnalare percorsi e deviazioni esistenti rispetto ai siti di interesse artistico, culturale, paesaggistico dell’area target, ed eventuale implementazione di un sistema di applicazioni per smartphone;
- qualificazione con la messa in sicurezza di piste ciclo pedonali esistenti;
- riqualificazione (valorizzazione) di tratti di piste ciclo-pedonabili esistenti;
- attraversamento di scoli e corsi d’acqua mediante passerelle o ponticelli. In particolare con questo progetto è prevista la realizzazione di un ponticello di legno in località Merlara, nella precisione nel punto di confluenza tra il Terrazzo e il Fratta, al fine di collegare l’itinerario lungo il Fiume Fratta con il Fiume Adige, tramite un percorso già fruibile e di pregio naturalistico
- realizzazione/sistemazione di punti di attracco e di aree ad esso adibite lungo le principali vie d’acqua, favorendo l’interscambio terra-acqua;
- realizzazione/sistemazione e arredo di aree di sosta (entro i limiti complessivamente definiti dalla tipologia di interventi ammissibili e tipologia di spese ammissibili per la Misura 313 Azione 1 e che non possono, comunque, corrispondere o configurarsi come interventi ammissibili ai sensi dell’Azione 2 Accoglienza).

PIANIFICAZIONE FINANZIARIA

3.1 Spesa pubblica prevista

La spesa ammissibile prevista per il presente intervento è di € 150.000,00 (IVA esclusa), con un contributo pubblico pari a € 150.000,00.